

ORDINANZA SINDACALE N. 100 DEL 28/12/2016

Prot. N. 36867 del 28/12/2016

Pubblicata dal 28/12/2016 al 12/01/2017

OGGETTO: APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI ANTISMOG. LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E PROVVEDIMENTI AGGIUNTIVI.

IL SINDACO

Visto che negli ultimi mesi del 2015 e nel corso del 2016, per effetto di particolari condizioni climatiche che hanno reso molto difficile la dispersione degli inquinanti in atmosfera, nel territorio piemontese si sono registrati superamenti dei valori limite degli inquinanti per varie settimane consecutive.

Visto che la Regione Piemonte ha ritenuto necessario fornire ai sindaci dei territori interessati il "protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog" (approvato con DGR n 24-4171 del 7 novembre 2016) quale strumento per l'attuazione coordinata di misure minime per l'attuazione concreta di azioni necessarie per contrastare il fenomeno e ridurre l'esposizione dei cittadini piemontesi a livelli pericolosi per la salute.

Visto che il protocollo prevede l'attivazione di diversi provvedimenti al verificarsi di determinati livelli d'inquinamento (denominati "giallo", "arancio", "rosso cinabro", "rosso vivo") individuati su indicazione di ARPA Piemonte a seguito dell'analisi dei dati osservati e previsti.

Preso atto che il comune di Rivalta di Torino con deliberazione di giunta comunale n° 246 del 29.11.2016 ha adottato il Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog proposto dalla Regione Piemonte (DGR n 24-4171 del 7 novembre 2016), adattandolo alle reali competenze comunali e riservandosi la possibilità di adottare, se le condizioni ambientali lo rendessero necessario, eventuali provvedimenti più restrittivi rispetto a quanto previsto.

Vista le ordinanze n. 97 del 07/12/2016 e 98 del 12/12/2016 con la quali venivano dettate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti di PM 10 in valori superiori agli standard in qualità dell'aria, conformemente al protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog approvato dalla Regione Piemonte con DGR n 24-4171 del 7 novembre 2016.

Considerato opportuno per la tutela della salute pubblica adottare un provvedimento finalizzato a limitare il carico delle emissioni inquinanti al verificarsi di determinati livelli di inquinamento individuati su indicazione di ARPA Piemonte a seguito dell'analisi dei dati osservati e previsti.

Visto L'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità locale.

Visto l'art. 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.1992 n. 285, con il quale si dà facoltà ai comuni, per motivi di tutela della salute, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare sulle strade comunali.

Visto lo Statuto comunale.

ORDINA

Per i motivi su esposti:

1. L'ISTITUZIONE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DELLE SOTTOELENcate LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE - NONCHÈ LE RELATIVE ESENZIONI DA ADOTTARSI IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE URGENTI ANTISMOG:

in caso di attivazione del protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog, così come annunciato dal cruscotto pubblicato sul sito internet:

- della Regione Piemonte: <http://www.arpa.piemonte.it/export/bollettini/cruscotto.pdf>;
- di ARPA Piemonte: <http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/aria/aria/semaforo-qualita-dellaria-pm10>;
- del comune di Rivalta di Torino: <http://www.comune.rivalta.to.it/>;

saranno adottate le seguenti limitazioni più restrittive per alcune tipologie di veicoli:

A) LIMITAZIONI

	<i>NELLE GIORNATE FERIALI CON LIVELLO DI COLORE GIALLO</i>
--	---

Per i veicoli adibiti al trasporto di persone dalle ore 8,30 alle ore 18,30 è vietata la circolazione dinamica di tutti i veicoli aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1.)

- dotati di motore **diesel** con omologazioni **precedenti all'EURO 4** (Direttiva 98/69/CE).
- veicoli, fatte salve le limitazioni di cui ai punti precedenti, con qualsiasi alimentazione con potenza superiore a 150kw ad eccezione dei veicoli condotti da possessori di abbonamenti a servizi di car-sharing al fine di consentire il raggiungimento della prima postazione utile del servizio in ambito comunale o metropolitano o in possesso di abbonamento al servizio di trasporto pubblico locale dell'area metropolitana di Torino.

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi delle categorie L1 e L3 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

Per i veicoli adibiti al trasporto merci dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,30 è vietata la circolazione dei veicoli aventi massa massima inferiore alle 3,5 ton. (categoria N1):

- dotati di motore **diesel** con omologazioni **precedenti all'EURO 4** (Direttiva 98/69/CE).

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi a tre ruote delle categorie L2, L4 e L5 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

I veicoli per trasporto persone di categoria M1 utilizzati dagli agenti di commercio che siano iscritti al ruolo presso la Camera di Commercio ai sensi della legge 204/1985 sono oggetto degli stessi

orari di limitazione dei veicoli adibiti al trasporto merci di categoria N1. L'iscrizione al ruolo deve essere attestata da un documento della Camera di Commercio.

TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ARANCIONE

Per i veicoli adibiti al trasporto di persone dalle ore 8,30 alle ore 18,30 è vietata la circolazione dinamica di tutti i veicoli aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1).

- alimentati a **benzina**, *metano o a gpl* con omologazioni **precedenti all'EURO 1** (Direttiva 91/441/CE).
- dotati di motore **diesel** con omologazioni **precedenti all'EURO 5** (Direttiva 98/69/CE).
- veicoli, fatte salve le limitazioni di cui ai punti precedenti, con qualsiasi alimentazione con potenza superiore a 150kw ad eccezione dei veicoli condotti da possessori di abbonamenti/registrazione a servizi di car-sharing al fine di consentire il raggiungimento della prima postazione utile del servizio in ambito comunale o metropolitano o in possesso di abbonamento al servizio di trasporto pubblico locale dell'area metropolitana di Torino.

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi delle categorie L1 e L3 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

Per i veicoli adibiti al trasporto merci dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,30 è vietata la circolazione dei veicoli aventi massa massima inferiore alle 3,5 ton. (categoria N1):

- alimentati a **benzina** con omologazioni **precedenti all'EURO 1** (Direttiva 91/441/CE).
- dotati di motore **diesel** con omologazioni **precedenti all'EURO 5** (Direttiva 98/69/CE).

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi a tre ruote delle categorie L2, L4 e L5 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

I veicoli per trasporto persone di categoria M1 utilizzati dagli agenti di commercio che siano iscritti al ruolo presso la Camera di Commercio ai sensi della legge 204/1985 sono oggetto degli stessi orari di limitazione dei veicoli adibiti al trasporto merci di categoria N1. L'iscrizione al ruolo deve essere attestata da un documento della Camera di Commercio.

TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ROSSO CINABRO

Per i veicoli adibiti al trasporto di persone dalle ore 8,30 alle ore 18,30 è vietata la circolazione dinamica di tutti i veicoli aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1).

- alimentati a **benzina**, *metano o a gpl* con omologazioni precedenti all'**EURO 1** (Direttiva 91/441/CE).
- dotati di motore **diesel**.
- veicoli, fatte salve le limitazioni di cui ai punti precedenti, con potenza superiore a 150kw ad eccezione dei veicoli condotti da possessori di abbonamenti/registrazione a servizi di car-sharing al fine di consentire il raggiungimento della prima postazione utile del servizio in

ambito comunale o metropolitano o in possesso di abbonamento al servizio di trasporto pubblico locale dell'area metropolitana di Torino.

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi delle categorie L1 e L3 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

Per i veicoli adibiti al trasporto merci dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,30 è vietata la circolazione dei veicoli aventi massa massima inferiore alle 3,5 ton. (categoria N1):

- alimentati a **benzina** con omologazioni precedenti all'**EURO 1** (Direttiva 91/441/CE).
- dotati di motore **diesel**.

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi a tre ruote delle categorie L2, L4 e L5 con omologazione precedente alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE).

I veicoli per trasporto persone di categoria M1 utilizzati dagli agenti di commercio che siano iscritti al ruolo presso la Camera di Commercio ai sensi della legge 204/1985 sono oggetto degli stessi orari di limitazione dei veicoli adibiti al trasporto merci di categoria N1. L'iscrizione al ruolo deve essere attestata da un documento della Camera di Commercio.

Viene inoltre prescritta una riduzione della velocità sulle strade tipo A/B di competenza comunale a 90 km/h massimi (90 km/h per strade tipo A, 70 km/h strade di tipo B).

TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ROSSO VIVO

Per i veicoli adibiti al trasporto di persone dalle ore 8,30 alle ore 18,30 è vietata la circolazione dinamica di tutti i veicoli aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1).

Per i veicoli adibiti al trasporto merci dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,30 è vietata la circolazione dei veicoli aventi massa massima inferiore alle 3,5 ton. (categoria N1).

È altresì vietata la circolazione dinamica dei ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi a tre ruote delle categorie L2, L4 e L5.

Viene inoltre prescritta una riduzione della velocità sulle strade tipo A/B di competenza comunale a 90 km/h massimi (90 km/h per strade tipo A, 70 km/h strade di tipo B).

B. DEROGHE

Sono esentati dalle limitazioni i seguenti veicoli:

- 1) veicoli elettrici o ibridi funzionanti a motore elettrico.
- 2) veicoli con alimentazione a metano o a gpl, funzionanti con alimentazione esclusiva o doppia (anche benzina) per dotazione di fabbrica o per successiva installazione;
- 3) motocicli e ciclomotori a quattro tempi;
- 4) veicoli destinati al trasporto di merci aventi massa massima superiore a 3,5 ton. (categorie N2, N3);
- 5) veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente (categorie M2, M3);

- 6) veicoli diesel con omologazione EURO 2 dotati di efficaci sistemi di abbattimento delle polveri sottili, per dotazione di fabbrica o per successiva installazione, omologati ai sensi della vigente normativa;
- 7) veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio e autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli, veicoli destinati a interventi su mezzi o rete trasporto pubblico, veicoli destinati alla raccolta rifiuti e alla nettezza urbana;
- 8) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con o senza conducente;
- 9) autocaravan, mezzi d'opera di cui all'art. 54 comma 1 lettere m) ed n) del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; macchine agricole di cui all'art. 57 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; macchine operatrici di cui all'art. 58 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285;
- 10) autoveicoli per trasporti specifici e autoveicoli per usi speciali di cui all'art. 54 comma 1 lettere f) e g) ed elencati al comma 2 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285;
- 11) motoveicoli per trasporti specifici e motoveicoli per uso speciale di cui all'art. 53 comma 1 lettere f) e g) ed elencati al comma 3 del D. Lgs. 30.4.1992 n. 285;
- 12) veicoli utilizzati da ditte necessari per l'esecuzione di opere pubbliche ed interventi di manutenzione urgenti;

Ulteriori Esenzioni

In deroga alle predette limitazioni, possono circolare i seguenti veicoli purché accompagnati da idonea documentazione:

- 1) veicoli diretti verso le officine e centri autorizzati al fine di effettuare la revisione dei veicoli o la rottamazione del veicolo purché muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta su carta intestata della ditta che effettua l'intervento e sottoscritta dal titolare indicante data e ora dell'appuntamento e la targa del veicolo; tali veicoli, quando in uscita da officine e/o centri di revisione autorizzati, dovranno essere accompagnati dalla fattura comprovante l'avvenuta erogazione della fornitura/servizio da parte dell'azienda interessata;
- 2) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi, che sono immuno-depresse o che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza. Per il tragitto percorso senza la presenza della persona portatrice di handicap o affetta da gravi patologie, è necessario essere in possesso di dichiarazione rilasciata dalle scuole, uffici, ambulatori, ecc., nella quale sia specificato l'indirizzo nonché l'orario di inizio e termine dell'attività scolastica, lavorativa, di terapia ecc.;
- 3) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione. Per il tragitto percorso senza la persona che deve essere sottoposta a terapia od esami indispensabili è necessario esibire copia della certificazione medica o della prenotazione, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autodichiarazione), nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;
- 4) veicoli utilizzati da operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a

persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;

- 5) veicoli utilizzati da lavoratori i cui luoghi di lavoro non sono serviti, negli orari di lavoro, dai mezzi pubblici nel raggio di 300m; la condizione deve essere certificata da una lettera del datore di lavoro che attesti l'assenza del servizio pubblico, le generalità del guidatore, il numero di targa del mezzo, il luogo di lavoro e l'orario di lavoro;
- 6) veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 iscritti agli appositi registri per la partecipazione a manifestazioni indette dalle Associazioni;
- 7) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri o a cerimonie religiose non ordinarie, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti);
- 8) veicoli il cui conducente abbia un'età maggiore o uguale a 65 anni;
- 9) i veicoli che transitano nel centro abitato lungo le seguenti direttrici: **via Einaudi, via Giaveno, via Gozzano -tratto compreso dalla via Torino alla S.P. n. 6-, via San Luigi, via I° Maggio.**

La limitazione è sospesa in caso di sciopero del trasporto pubblico locale, indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

2. I SEGUENTI ULTERIORI PROVVEDIMENTI AGGIUNTIVI LEGATI ALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO REGIONALE:

in caso di attivazione del protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog saranno attive, nel territorio comunale gli ulteriori provvedimenti di riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti:

	<i>NELLE GIORNATE FERIALI CON LIVELLO DI COLORE GIALLO</i>
--	---

1. Regolazione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici ad eccezione degli edifici destinati ad asili nidi e scuole per l'infanzia, in modo da assicurare una temperatura massima non superiore a 19°C.
2. Regolazione degli impianti di riscaldamento degli edifici privati in modo da assicurare una temperatura massima non superiore a 20°C e riduzione di 1 ora di funzionamento.
3. Divieto di bruciare residui vegetali in campo.
4. Divieto di utilizzo caminetti aperti.
5. Divieto di spandimento libero in agricoltura dei liquami derivanti da deiezioni animali.

	<i>TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ARANCIONE</i>
--	--

	<i>TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ROSSO</i>
--	--

CINABRO

TUTTI I GIORNI (FERIALI E FESTIVI) CON LIVELLO DI COLORE ROSSO VIVO

1. Riduzione di 2 ore del funzionamento del riscaldamento degli edifici pubblici ad eccezione degli edifici destinati ad asili nidi e scuole per l'infanzia.
2. Regolazione degli impianti di riscaldamento degli edifici privati in modo da assicurare una temperatura massima non superiore a 20°C e riduzione di 2 ore di funzionamento ad eccezione degli edifici in possesso di attestazione di certificazione energetica di classe A o superiore.
3. Divieto di bruciare residui vegetali in campo.
4. Divieto di utilizzo caminetti aperti.
5. Divieto di spandimento libero in agricoltura dei liquami derivanti da deiezioni animali.

AVVISA

- che le violazioni dei precetti contenuti nel presente provvedimento e riferite alla materia della circolazione stradale sono punite con le sanzioni previste dal Codice della Strada;
- che le violazioni dei precetti contenuti nel presente provvedimento diverse da quelle citate al punto che precede, sono punite ai sensi dell'art. 7-bis, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

DISPONE

- La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
- La divulgazione a mezzo idoneo comunicato stampa, al fine di garantire la massima diffusione;
- Di rendere noto del presente provvedimento mediante la pubblicazione al sito comunale e con le altre forme di comunicazione a disposizione;
- La trasmissione in copia ai seguenti destinatari:
 - Comando di Polizia Municipale.
 - Dirigente del Settore Politiche del Territorio;
 - Dirigente del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona;
 - Carabinieri di Orbassano
 - Guardia di Finanza di Orbassano;
 - Città Metropolitana;
 - ASL TO3.
 - Comune di Bruino;
 - Comune di Piossasco;

- Comune di Volvera;
- Comune di Orbassano;
- Comune di Beinasco;
- Comune di Rivoli;
- Comune di Villarbasse;
- Comune di Grugliasco.

DEMANDA

1. al personale dell'Ufficio Tecnico Settore Politiche del Territorio di provvedere a quanto necessario all'attuazione della presente ordinanza compresa la collocazione d'idonea segnaletica stradale e l'attuazione dell'obbligo di riduzione di 1 ora della durata di riscaldamento degli edifici di competenza;
2. alla Polizia Municipale e alle altre forze di polizia di vigilare sull'osservanza del provvedimento.
3. all'Ufficio Pubblicazioni rendere noto alla cittadinanza la presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi.
4. all'ufficio comunicazioni di rendere nota alla cittadinanza mediante la pubblicazione al sito comunale e con le altre forme di comunicazione a disposizione;
5. alle Autorità e agli Enti competenti in materia la verifica del corretto adempimento al presente provvedimento.

AVVERTE

Che ai sensi dell'art. 3, comma IV della Legge 07/08/1990 n° 241 contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR Piemonte, nel termine di 60 gg dalla notifica della stessa o, in alternativa, entro 120 giorni mediante Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

INFORMA

che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente provvedimento è il sig. Facchini Giulio.

**Il Sindaco
Mauro Marinari**